

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

SERVIZIO TECNICO/INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (C.S.P.) ED IN FASE DI ESECUZIONE (C.S.E.) PER I LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA DELLA PALAZZINA "CASA DEL PRETE" PRESSO EX ONP DI VARESE VIA O. ROSSI 9.

CIG Z722354E80

Premesso che:

La palazzina denominata "casa del Prete" all'interno dell'ex O.N.P. di Varese di via O. Rossi 9 è stata costruita verso la metà degli anni '60 (1963-65) quale "abitazione per medici scapoli" e poi adibita a casa del Prete del complesso ospedaliero, ed attualmente ospita gli uffici del Dipartimento Veterinario dell'A.T.S. dell'Insubria.

Vista la vetustà e le condizioni di degrado della copertura esistente, l'A.T.S. dell'Insubria ha programmato nel Piano Investimenti 2018 di effettuare il rifacimento del manto di copertura dell'immobile in oggetto, onde ripristinare le condizioni di efficienza e funzionalità della stessa, come indicato al punto A) della Relazione allegata al P.I. (interventi da effettuare sui "Fabbricati indisponibili").

La redazione dei rilievi, del progetto esecutivo e l'attività di Direzione Lavori, compreso stesura della contabilità e verifica della regolare esecuzione dei lavori (CRE), verranno svolte da personale tecnico dipendente dell'ATS Insubria (UOC Gestione Tecnico Patrimoniale), mentre per le prestazioni professionali relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione lavori (CSE), non disponendo di professionalità tecniche con competenze/requisiti abilitativi specifici all'interno dell'organico aziendale, si rende necessario ricorrere a prestazioni tecnico professionali esterne.

Per quanto sopra premesso,

L'anno **2018** il giorno del mese di

Con la presente scrittura privata, da valere nelle migliori forme di Legge

TRA

L' Agenzia Tutela della Salute (A.T.S.) dell'Insubria, (P. IVA 03510140126) con sede in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 - legalmente rappresentata in questo atto dall'arch. Marco Pelizzoni, Direttore dell'U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, su delega rilasciata del Direttore

Generale Dott.ssa Paola Lattuada in data - che nel seguito della presente sarà denominata "AMMINISTRAZIONE"

E

ed il Professionista con studio in (....), via n., Codice Fiscale e Partita IVA n°), iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli (ing./arch.) della Provincia di al n. di posizione, in possesso dei requisiti abilitativi previsti dall'art. 98 del DLgs. n. 81/2008 e s.m.i., in seguito denominato PROFESSIONISTA"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L' AMMINISTRAZIONE affida al PROFESSIONISTA sopra indicato, che accetta, l'incarico per l'espletamento delle attività di:

1.1) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP)

1.2) Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)

relativo ai lavori di rifacimento della copertura a falde della palazzina "Casa del Prete" presso ex ONP di Varese via O. Rossi 9.

L'incarico, subordinato a tutte le condizioni del presente disciplinare, è accettato dal PROFESSIONISTA il quale ne risponderà in solido a tutti gli effetti.

Art. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il Coordinatore per la Sicurezza deve svolgere i compiti espressamente indicati agli art. 91 (Obblighi del coordinatore per la progettazione) e art. 92 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori) del DLgs 81/2008 e s.m.i., ed in particolare:

2.1) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP):

- redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) completo di layout di cantiere secondo Allegato XV punto 2 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- redazione della stima dei costi della sicurezza, secondo Allegato XV punto 4 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- redazione del "fascicolo con le caratteristiche dell'opera" per gli eventuali futuri interventi/lavori di manutenzione sull'edificio secondo Allegato XVI del DLgs 81/2008 e s.m.i.

2.2) Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE):

- verifica l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- adegua il PSC ed il fascicolo dell'opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- verifica l'idoneità del POS dell'impresa appaltatrice e degli ev. subappaltatori;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnala al committente o al RdL, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

L'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) ha inizio subito dopo l'aggiudicazione dei lavori con la verifica della completezza e congruenza del POS dell'impresa rispetto al PSC posto a base di gara dalla Stazione appaltante e si sviluppa per tutto l'arco temporale di esecuzione dei lavori, dall' Verbale di consegna lavori/avvio del cantiere fino all'ultimazione dei lavori attestata dal D.L. con apposito Verbale.

Al fine del corretto svolgimento dei compiti propri di C.S.E., Il PROFESSIONISTA/I incaricato si impegna ad effettuare in media una/due visite settimanali in cantiere (fatta salva una maggior frequenza se ritenuto necessario) con stesura di apposito Report di sopralluogo e a redigere, con cadenza mensile, una specifica Relazione sulla sicurezza del cantiere ove saranno riassunti tutti i sopralluoghi eseguiti e le specifiche azioni di coordinamento per la sicurezza attivate dallo stesso, da inviare al RUP-RdL dell'AMMINISTRAZIONE.

Le prestazioni professionali oggetto dell'incarico saranno espletate sotto la personale responsabilità di:

	Prestazione	Cognome e Nome	Luogo e Data di nascita	Titolo professional e	Codice fiscale	Iscrizione albo professionale con numero, Ordine di appartenenza e data di iscrizione
1	Coordinatore per					

	la sicurezza in fase di progettazione (CSP)					
2	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)					

Il PROFESSIONISTA/I potrà avvalersi, senza ulteriori oneri per l'AMMINISTRAZIONE, di collaboratori e/o tecnici consulenti di propria fiducia specificamente formati e con idoneo titolo di studio/abilitazione, esclusivamente per l'espletamento di compiti di supporto connessi all'incarico affidato.

Art. 3 - RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Il PROFESSIONISTA svolgerà l'incarico secondo le direttive dell'AMMINISTRAZIONE, nel pieno rispetto di tutte le Leggi e Regolamenti statali e regionali relativi alle opere pubbliche tra cui si segnalano, in via esplicativa e non esaustiva, le seguenti:

- DLgs 18-4-2016 n. 50 (nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- D.P.R. 5 -10-2010, n. 207 - Regolamento LLPP (per le parti non abrogate dal DLgs 18-4-2016 n. 50)
- DPR 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia)
- DLgs 9-4-2008 n. 81 e s.m.i. (Testo unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) e relativi Allegati

Art. 4 - TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il PROFESSIONISTA dovrà svolgere le attività di **Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (C.S.P.)** e **Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.)** in stretto contatto e collaborazione col Progettista, col Direttore dei Lavori e con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), che dovranno essere costantemente informati sullo sviluppo di tali attività.

L'AMMINISTRAZIONE consegnerà al PROFESSIONISTA, contestualmente alla lettera di comunicazione di affidamento dell'incarico, i documenti tecnici attualmente disponibili (Relazione tecnica di progetto; piante PS, PT e 1°P, sezione/i dell'edificio; eventuali prospetti dell'edificio; documentazione fotografica SF).

Il PROFESSIONISTA si impegna a consegnare all'AMMINISTRAZIONE gli elaborati tecnici relativi all'incarico in oggetto nei seguenti termini:

- 4.1) Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), con layout di cantiere e stima dei costi della sicurezza: entro **30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla lettera di comunicazione di affidamento dell'incarico.
- 4.2) Report di sopralluogo in cantiere: in occasione di ciascun sopralluogo in cantiere del CSE
- 4.3) Relazione sulla sicurezza del cantiere: una relazione ogni 30 giorni dalla data di avvio del cantiere.

Gli elaborati elaborati tecnici di cui sopra, grafici e scritti, dovranno essere forniti dal PROFESSIONISTA/I in 3 copie cartacee più 1 copia su supporto magnetico (CD) in formato compatibile con i software normalmente utilizzati dall'U.O.C. Tecnico Patrimoniale (word, excel, "AUTOCAD" DWG o formato interscambio DXF).

Art. 5 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALE PER RITARDI

Per ogni giorno di ritardo - per cause imputabili al PROFESSIONISTA/I - rispetto ai termini previsti dal precedente art. 4 verrà applicata una **PENALE** di **euro 100,00 (euro Cento)** per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dall'importo pattuito delle competenze professionali. La penale sarà applicata, su proposta del Responsabile del Procedimento, previa contestazione del ritardo ed assegnazione di un termine non inferiore a 7 giorni per la consegna di quanto previsto ai sopraindicati punti dell'art. 4.

L'importo totale delle penali non potrà superare il 10% dell'importo del corrispettivo totale dell'incarico; superata tale misura l'AMMINISTRAZIONE potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno al PROFESSIONISTA incaricato.

Art. 6 – IMPORTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

L'importo dell'incarico professionale in oggetto (compensi professionali e spese) verrà determinato con l'applicazione dello sconto percentuale offerto dal PROFESSIONISTA sull'importo di riferimento onorari e spese indicato dall'Amministrazione nell'Allegato A (Prospetto onorari e spese) e pertanto l'importo del presente incarico professionale viene indicato nella cifra di € oltre Cassa di Previdenza Professionisti 4% ed IVA 22%.

Art. 7 - PAGAMENTO DEI COMPENSI E FATTURAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE corrisponderà al PROFESSIONISTA/I incaricato i compensi e/o i rimborsi relativi alle prestazioni professionali oggetto dell'incarico, compreso il contributo integrativo CNPAIA e I.V.A. nelle misure vigenti alla data di emanazione della fatture, nel modo seguente:

- 7.1) alla consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), con layout di cantiere e stima dei costi della sicurezza: 80% dei relativi onorari e spese;
- 7.2) al 50% di esecuzione dei lavori: 50% degli onorari e spese afferenti alle prestazioni per Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
- 7.3) all'approvazione del SAL Finale e CRE dei lavori: pagamento a saldo dell'importo residuo di onorari e spese, dedotti gli acconti già corrisposti (punti 7.1 e 7.2).

Ai sensi del D.Lgs. 192/2012, i pagamenti dei compensi avverranno entro 60 giorni dal ricevimento della relativa nota professionale.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale: Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
- CODICE IPA: AT SIN
- Codice Fiscale: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG Z722354E80.

Il PROFESSIONISTA dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Art. 8.– GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il PROFESSIONISTA incaricato dovrà dimostrare il possesso di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del DLgs. N. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 – REGISTRAZIONE, SPESE ED AVVERTENZA FISCALE

Il presente Disciplinare è parte integrante del provvedimento d'incarico. Esso sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Saranno a carico del PROFESSIONISTA/I le spese di bollo del presente disciplinare, le imposte o tasse nascenti dalle disposizioni di legge; saranno a carico dell'Amministrazione l'IVA ed il contributo Cassa di Previdenza Professionisti nella misura vigente all'atto dei pagamenti.

Art. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il PROFESSIONISTA affidatario dell'incarico, dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13.8.2010 n. 136, il PROFESSIONISTA ha comunicato che le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti sono le seguenti: IBAN _____

Il PROFESSIONISTA si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo. Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il CIG come previsto dall'art. 3 – comma 5 – della Legge 13.8.2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13.8.2010 n. 136, il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.a ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni .

Le parti danno atto che il CIG del presente incarico professionale è il seguente: CIG Z722354E80.

Art. 11 – NORME SU TRASPARENZA, INCOMPATIBILITÀ, DEONTOLOGIA, CODICE ETICO, ECC.

Il PROFESSIONISTA autorizza l'A.T.S. dell'Insubria (e viceversa) a trattare e comunicare a terzi i suoi dati personali (anche sensibili) in relazione agli adempimenti connessi al presente incarico - D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

Il PROFESSIONISTA dichiara l'inesistenza di conflitto di interesse in ordine all'incarico affidato in relazione a quanto disposto dalle vigenti norme in materia di opere pubbliche, in particolare il D.Lgs. N. 50/2016 e il DPR 207/2010 e s.m.i., e si impegna a non assumere incarichi professionali che possano risultare incompatibili con l'incarico affidato, pena la risoluzione di diritto del presente disciplinare.

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti

stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.129 del 15/03/2018 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)"

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

Il PROFESSIONISTA si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

La violazione dei suddetti Codici da parte del PROFESSIONISTA comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto dell'ATS dell'Insubria al risarcimento del danno per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Inoltre, il PROFESSIONISTA ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs, 165/2001 dovrà attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle disciolte ASL della provincia di Varese e della provincia di Como (A.T.S. dell'Insubria dal 01/01/2016) nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Varese lì

IL PROFESSIONISTA/I:

PER L'AMMINISTRAZIONE: